

Data: 25.02.2023 Pag.: 72,73,74,75
Size: 2256 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 309329
Diffusione: 230503
Lettori: 1600000



GENTE LA PRESIDENTE DI FONDAZIONE CARLI E IL DIRETTORE D'ORCHESTRA

«LA BATTAGLIA PIÙ IMPORTANTE DELLE DONNE È PER IL DIRITTO DI ESSERE MADRI», DICE LIUZZO. E VENEZI: «OCCORRE RIAPPROPRIARSI DELLA FAMIGLIA». IL 6 MARZO TERRANNO UNA LEZIONE ALLA LUISS DI ROMA

di Barbara Nevosi

«**V**i sono momenti, nella vita, in cui tacere diventa una colpa e parlare diventa un obbligo. Un dovere civile, una sfida morale, un imperativo categorico al quale non ci si può sottrarre: lo diceva Oriana Fallaci anni fa, ne sono convinte oggi Romana Liuzzo, presidente della Fondazione Guido Carli, e Beatrice Venezi, direttore d'orchestra di fama internazionale, che ha la grinta di chi è consapevole del proprio talento. Due donne empatiche e determinate, che sulle pagine di *Gente* parlano di emancipazione femminile e potere, maternità e famiglia con lo sguardo rivolto a un appuntamento importante il 6 marzo a Roma. In vista della Giornata internazionale dei diritti della donna, Liuzzo infatti ha invitato Venezi a salire in cattedra, nell'aula magna della Luiss, per una *lectio magistra-*

Beatrice Venezi

Romana Liuzzo

L'EMANCIPAZIONE È UN PERCORSO PIENO DI OSTACOLI

Data: 25.02.2023
Size: 2256 cm2
Tiratura: 309329
Diffusione: 230503
Lettori: 1600000

Pag.: 72,73,74,75
AVE: € .00



L'UNIONE DI DUE TALENTI

Nell'altra pagina, la presidente della Fondazione Guido Carli Romana Liuzzo, 56 anni, con il direttore d'orchestra Beatrice Venezi, 33 (foto Alessandro Rabboni). A sinistra, Liuzzo con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, 81. Sotto, Venezi al lavoro: è anche consigliere per la musica del ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano e direttore artistico della Fondazione Taormina Arte.



lis dal titolo emblematico: *Cantare fuori dal coro*. «Avere una voce personale che vada oltre la retorica e non aver paura di farla sentire: ecco cosa vuol dire per me cantare fuori dal coro», spiega la 33enne lucchese, simbolo di una rivoluzione al femminile, speculare a quelle che racconta attraverso i suoi concerti, i libri, le storie.

Il 2023 è un anno importante per la Fondazione Guido Carli, perché il 23 aprile ricorre il trentennale della scomparsa dello storico governatore della Banca d'Italia e presidente di Confindustria. Lo ricorda Liuzzo che ne è la nipote. «Il più grande insegnamento che mi ha lasciato mio nonno? Non esiste libertà senza responsabilità, non c'è felicità senza etica, e la speranza è sempre un rischio da correre», dice parlando dell'uomo e dello statista, ma soprattutto del nonno che per lei è stato

IL TITOLO DEL LORO INTERVENTO ALL'ATENEUM È CANTARE FUORI DAL CORO

esempio di vita, valori e virtù.

Liuzzo, c'è un ricordo o un aneddoto su suo nonno che le fa spuntare il sorriso?

«Un giorno, aprendo il giornale, scoprii che era il primo contribuente d'Italia. Così, prima di andare a dormire, gli chiesi: "Nonno, ma è vero che sei l'uomo più ricco d'Italia?". Lui mi sorrise e rispose: "Forse sono solo il più onesto". Poi citando l'amato Marco Aurelio mi disse: "Ognuno vale tanto quanto le cose a cui dà importanza". Una lezione straordinaria la sua, mi insegnò a stare dalla parte giusta».

Ma Guido Carli diceva anche: «Essere diversi o essere considerati tali

non è una debolezza, ma dà più forza". A che tipo di forza si riferiva?

«Alla forza del coraggio. Quello che serve per resistere ai traumi, per voltare pagina, per seguire le proprie aspirazioni. Le donne lo sanno meglio degli altri: combattono da secoli contro i pregiudizi».

Perché ha pensato a Beatrice Venezi per la *lectio magistralis*?

«Per la sua capacità di sfidare il conformismo del pensiero unico, affermando la libertà di essere se stessa, di essere chiamata come preferisce, di coltivare il suo talento in un mondo, quello dei direttori d'orchestra, ancora in larghissima parte maschile. La sua è un'affermazione coraggiosa di femminilità. Contro le quote rosa, a favore della meritocrazia».

Data: 25.02.2023 Pag.: 72,73,74,75
Size: 2256 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 309329
Diffusione: 230503
Lettori: 1600000



«LA MUSICA SA METTERE IN SINTONIA PERSONE DIVERSE», DICONO



SI ISPIRANO A DONNE FORTI
Romana Liuzzo e Beatrice Venezi posano al Leon's Place Hotel di Roma (anche a destra). «Il mio modello è la partigiana Tina Anselmi», dice Liuzzo. «Mi ispiro a grandi personaggi come Caterina de' Medici», le fa eco Venezi. Sotto, Claudia Parzani, 51 anni: prima presidente di Borsa Italiana, sempre il 6 marzo terrà la *lectio magistralis* *Elogio dell'insuccesso*.



E per lei, Venezi, che occasione sarà quella del 6 marzo?

«Sarà un momento anche per riflettere e farci domande sulla reale emancipazione delle donne».

A proposito di donne, chi sono i vostri modelli femminili di riferimento?

Liuzzo: «Mia nonna, Maria Carli, che scriveva poesie e mi ha trasmesso l'amore per la nostra lingua e la passione per gli animali, i cani in particolare. Poi c'è Tina Anselmi, partigiana, prima donna a diventare ministra, profondamente credente eppure capace di decisioni di sorprendente laicità. Una paladina della nostra democrazia. Tra le colleghe e amiche c'è Barbara Palombelli, instancabile, sempre col sorriso sulle labbra».

Venezi: «Mia madre è un modello da sempre. Intellettualmente curiosa, amante del viaggio, della scoperta, dell'arte. Mi ha sempre sostenuta. Poi c'è la mia professoressa d'inglese al liceo, un mix di bellezza, cultura e competenza. E certi personaggi storici: da Elisabetta I a Caterina de' Medici, passando per grandi donne della musica tratteggiate nel mio libro *Le sorelle di Mozart - Storie di interpreti dimenticate, compositrici geniali e musiciste ribelli* (Utet, 2020), in cui parlo dell'audace Ildegarda di Bingen, compositrice, scrittrice e teologa tedesca, consigliera di Federico Barbarossa, come pure della pianista e compositrice Louise Farrenc, che nell'Ottocento esigeva di essere pagata quanto i colleghi uomini e riuscì nel suo intento».

Oggi qual è la sfida delle sfide per le donne?

Liuzzo: «La maternità. Per decenni le donne hanno dovuto lottare per liberarsi dalla schiavitù dell'essere madri, ora bisogna restituire loro il diritto di esserlo. I dati drammatici sulla natalità sono un'ipoteca sul futuro. Alle nuove generazioni

Data: 25.02.2023 Pag.: 72,73,74,75
Size: 2256 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 309329
Diffusione: 230503
Lettori: 1600000



ROMANA LIUZZO CREDE NEL POTERE DELLA GENTILEZZA E DELL'EMPATIA, VENEZI NEL PENSIERO CRITICO: «VA ESERCITATO DI PIÙ»

dobbiamo trasmettere la bellezza della famiglia, culla di valori importanti come l'onestà e il rispetto».

Venezi: «Anch'io credo sia necessario riappropriarsi dell'ambito familiare, della maternità. Perché per anni un certo femminismo ha fatto passare il messaggio che per emanciparsi una donna doveva "maschilizzarsi" rinunciando alla sfera familiare. Sono una donna, lavoro tanto, e anche se ancora non ho figli, non ho mai messo in dubbio la possibilità e il desiderio di diventare madre».

Il 6 marzo si parlerà anche del grande potere della musica, che valenza ha per voi?

Liuzzo: «Enorme, la musica è capace di mettere in sintonia persone diverse, è una medicina contro la deriva dei social, sempre più in balia di odio e sentimenti distruttivi».

Venezi: «Sì, è vero, la musica è capace di ispirare valori e comportamenti alti, ascoltandola si respira bellezza e si può dialogare con una dimensione sovrumana, superiore».

Un altro potere possibile esiste. Per voi qual è, e perché dovremmo esercitarlo di più?

Liuzzo: «È il potere della gentilezza, della diversità coraggiosa e dell'empatia, qualità che possono aiutare a rifondare la società sulla base del merito, valore caro alla Fondazione Guido Carli. L'Italia della rinascita deve essere anche l'Italia delle opportunità».

Venezi: «Per me è il pensiero critico, dovremmo esercitarlo di più perché non possiamo prendere tutto acriticamente come una merendina preconfezionata, e mangiarla senza chiederci cosa ci sia dentro e chi ci propone di mangiarla».

Barbara Nevosi

«MIO NONNO GUIDO CARLI MI HA INSEGNATO L'IMPORTANZA DELL'ONESTÀ»

